

COSENZA, I FUNERALI DELLA GOVERNATRICE



Qui sopra il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, rende omaggio alla salma di Jole Santelli. A sinistra: l'uscita del feretro dalla Chiesa in cui è stata celebrata la funzione funebre

Il saluto dello Stato alla Santelli

Anche il premier Giuseppe Conte per l'omaggio alla Governatrice

Il tenero ricordo della sorella. L'omelia funebre di mons. Nolè

La presenza dei big di Forza Italia «Confidavamo nella sua forza»

Il cordoglio nazionale la cifra del credito di cui godeva la Presidente

TIZIANA ACETO, MASSIMO CLAUSI, CHIARA FAZIO, MARIA FRANCESCA FORTUNATO e BRUNO GEMELLI alle pagine 2, 3, 4 e 5 e commenti di MASSIMO VELTRI e GREGORIO CORIGLIANO a pagina 37

ADDIO PRESIDENTE Ieri i funerali

Arriva anche Conte per l'omaggio a Jole Santelli

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

COSENZA – Silvio Berlusconi invia un fascio di rose rosa. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte lascia in anticipo il Consiglio Europeo per volare da Bruxelles a Lamezia e raggiungere Cosenza in tempo per i funerali. La sua auto entra in piazza dei Bruzi alle 16 e 29, preceduta da quelle che hanno accompagnato la presidente del Senato Elisabetta Casellati e la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese.

Istituzioni e forze politiche hanno reso omaggio ieri a **Jole Santelli**, governatrice calabrese scomparsa la scorsa notte a 51 anni, sei dei quali trascorsi a lottare contro il tumore che l'aveva colpita. Non meno intenso però è l'abbraccio che la città le ha dedicato, in quel composto e doloroso pellegrinaggio che da giovedì mattina non si è mai fermato. Prima sotto la sua casa di via Piave, poi davanti la chiesa di San Nicola che ha ospitato ieri mattina la camera ardente e poi, nel pomeriggio, i funerali celebrati in forma riservata. Amici,

cittadini, colleghi di partito, amministratori locali, le ragazze e i ragazzi della giovanile, di cui andava orgogliosa. Hanno tutti un aneddoto da raccontare. Testimoniano la sua gioia di vivere, l'amore per la politica, l'impegno costante, il riserbo con cui ha combattuto contro il tumore. Parlava poco della malattia. Una delle poche circostanze la ricorda la presidente del Senato Elisabetta Casellati. «L'avevo sentita di recente, le avevo chiesto se avesse paura del Covid. Aveva risposto "no, non ho paura, perché ogni giorno com-



batto contro la mia malattia”».

La ministra Lamorgese, prima di entrare in chiesa, racconta il «grandissimo dolore e dispiacere per aver perso una persona eccezionale com'era Jole, che ha lavorato per questa terra con tutta la passione e la determinazione che le era propria».

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte preferisce non rilasciare dichiarazioni al suo arrivo a Cosenza. Il governo è rappresentato anche dal sottosegretario ai Beni culturali Anna Laura Orrico. Ci sono gli assessori e i consiglieri regionali, che hanno portato a spalla il feretro in chiesa, salutato sul sagrato dal sindaco Mario Occhiuto.

C'è un pezzo importante di Forza Italia: il vicepresidente Antonio Tajani, i senatori Maurizio Gasparri e Fulvia Caligiuri, la capogruppo al Senato Annamaria Bernini. «Avrei voluto essere lì con te, Jole», scrive su Facebook la capogruppo alla Camera Mariastella Gelmini, che non ha potuto raggiungere Cosenza perché risultata positiva al Covid. Gli altri deputati azzurri, guidati da Roberto Occhiuto, rendono omaggio alla salma presso la camera ardente ma preferiscono rinunciare ai funerali, appresa la notizia della positività della Gelmini. «Guardare quella bara mi ha lasciato un vuoto. Porterò per sempre con me il sorriso e la determinazione di Jole» dice Roberto Occhiuto. A rappresentare la Camera dei deputati il vicepresidente Ettore Rosato. Per i dem arriva la parlamentare Enza Bruno Bossio.

C'è naturalmente tutto lo staff della presidente e i suoi più stretti collaboratori e amici, come Eva Catizone. Nei loro sguardi, negli occhi arrossati c'è tutto quello che ora non riescono a dire.

Terminata la cerimonia, il feretro viene accolto all'uscita della chiesa da un lungo applauso e un lancio di palloncini colorati. Il presidente Conte si avvicina alla bara per l'ultimo saluto, poi attende, con discrezione, di portare le proprie condoglianze a Roberta e Paola Santelli, sorelle della governatrice. «Una donna schietta, autentica, innamorata della sua terra, la Calabria. Appena venne eletta presidente della regione mi dichiarò subito la volontà di voler collaborare con il Governo, con massima lealtà, nell'interesse dei suoi conterranei. E così ha fatto. Con impegno, grande sensibilità e forza d'animo. Oggi, a Cosenza, un commosso, ultimo saluto a Jole Santelli» il messaggio che il presidente lascerà poi sui social.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Conte conforta Paola e Roberta Santelli (foto LaPresse/Palazzo Chigi/Filippo Attili)